



Comune di FIANO

Città Metropolitana di Torino

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE GRIECO

COMUNE DI FIANO

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 18.02.2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025 - 2027, unitamente agli allegati legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

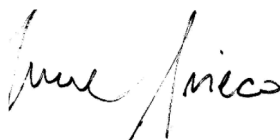
PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025 - 2027, del COMUNE DI FIANO, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verbania , 18 febbraio 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE GRIECO



PREMESSA

Il sottoscritto DOTT. GIUSEPPE GRIECO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 27 dicembre 2023;

PREMESSO

- ✓ che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- ✓ che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025- 2027, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL.

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità.

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il COMUNE DI FIANO registra una popolazione al 1° gennaio 2025 di n. 2.619 abitanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art 172 TUEL.

L'ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'ente **ha gestito in esercizio provvisorio** ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2024, pubblicato nella G.U. n. 2 del 3 gennaio 2025 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2025.

L'organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni sul Documento Unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) l'Organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il D.U.P.S. **contiene** gli strumenti obbligatori di programmazione di settore.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del D.U.P.S. e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023 E 2024

Il rendiconto 2023 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 29 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 19 aprile 2024 con il verbale n. 6.

La gestione si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	1.319.173,79 €
di cui:	
- Parte accantonata	205.601,46 €
- Parte vincolata	401.195,45 €
- Parte destinata a investimenti	164.833,90 €
- Parte disponibile	547.542,98 €

Gestione avanzo applicato nel corso del 2024

	Avanzo Iniziale	Avanzo Applicato Variazioni 2024	Disponibile ad Applicare 31.12.2024
AVANZO ACCANTONATO	€ 205.601,46	€ 6.450,00	€ 199.151,46
AVANZO VINCOLATO	€ 401.195,45	€ 3.135,25	€ 398.060,20
AVANZO ESERCIZI PREEDENTI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	€ 164.833,90	€ 118.600,00	€ 46.233,90
AVANZO LIBERO	€ 547.542,98	€ 339.450,00	€ 208.092,98
TOTALE	€ 1.319.173,79	€ 467.635,25	€ 851.538,54

Nelle more dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui e dello schema di rendiconto 2024 il risultato di amministrazione presunto riguardo la gestione dell'anno è riportata nella seguente tabella:

Risultato di amministrazione presunto	31/12/2024
Risultato di Amministrazione (+/-)	1.217.404,75
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	405.000,00
<i>b) Fondi accantonati</i>	222.000,00
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	300.000,00
<i>d) Fondi liberi</i>	290.404,75
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.217.404,75

Verifica degli equilibri

L'organo consiliare con delibera n. 28 del 31 luglio 2024 ha approvato gli atti predisposti dal servizio finanziario circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.

Da tale deliberazione, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 16 in data 29.7.2024 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi interne dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti;
- al bilancio di previsione 2025-2027 non viene applicata alcuna quota di avanzo di amministrazione.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 467.635,25			
Fondo pluriennale vincolato	€ 549.521,54	€ 11.484,59	€ 1.751,43	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.582.462,96	€ 1.576.734,00	€ 1.581.634,00	€ 1.581.634,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 130.100,00	€ 136.600,00	€ 136.600,00	€ 136.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 578.359,86	€ 561.900,00	€ 602.900,00	€ 602.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.629.260,00	€ 1.307.000,00	€ 197.000,00	€ 197.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di atti finan				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere				
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 610.000,00	€ 610.000,00	€ 610.000,00	€ 610.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 6.547.339,61	€ 4.203.718,59	€ 3.129.885,43	€ 3.128.134,00

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.563.605,22	€ 2.231.268,59	€ 2.264.285,43	€ 2.259.284,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.321.234,39	€ 1.307.000,00	€ 197.000,00	€ 197.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 52.500,00	€ 55.450,00	€ 58.600,00	€ 61.850,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 610.000,00	€ 610.000,00	€ 610.000,00	€ 610.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 6.547.339,61	€ 4.203.718,59	€ 3.129.885,43	€ 3.128.134,00

FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA’

L’Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l’esercizio.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (F.P.V)

L’organo di revisione richiama quanto contenuto nella nota integrativa *“Il FPV 2025 sarà generato a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell’esercizio 2024 attraverso le variazioni di esigibilità disposte principalmente in ordine alla programmazione aggiornata delle spese di investimento e alla definizione delle somme relative al salario accessorio non liquidato nell’anno al personale dipendente”*

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 1.708.467,63				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	11.484,59	1.751,43	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.275.234,00	2.321.134,00	2.321.134,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.231.268,59	2.264.285,43	2.259.284,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		1.751,43	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		28.044,30	28.136,58	28.136,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	55.450,00	58.600,00	61.850,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.307.000,00	197.000,00	197.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.307.000,00	197.000,00	197.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura di invest plurienn.		0,00	0,00	0,00

PREVISIONI DI CASSA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI - Previsione 2025		
Fondo di Cassa al primo gennaio dell'esercizio di riferimento		1.708.467,63 €
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.992.130,46 €
2	Trasferimenti correnti	138.600,00 €
3	Entrate extratributarie	618.210,74 €
4	Entrate in conto capitale	1.728.264,24 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	--
6	Accensione prestiti	--
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	--
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	612.607,37 €
TOTALE TITOLI		5.089.812,81€
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.798.280,44€
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI - Previsione 2025		
TITOLI		
1	Spese correnti	2.828.305,03€
2	Spese in conto capitale	1.748.455,62€
3	Spese per incremento attività finanziarie	--
4	Rimborso di prestiti	55.450,00€
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	--
7	Spese per conto terzi e partite di giro	742.653,90€
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.374.864,55€
SALDO DI CASSA		+ 1.423.415.89 €

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024
Disponibilità	1.614.657,29	1.497.159,54	1.708.467,63

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** riversate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono** conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate.

UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI

L'Ente non ha evidenziato proventi derivanti da alienazioni.

RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONI DI MUTUI

L'Ente non ha evidenziato la presenza di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

ENTRATE SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

LA NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

CONGUAGLIO FONDI COVID- 2019

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto alla verifica delle procedure di conguaglio relative ai fondi "Covid – 19".

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025- 2027, alla luce delle manovre disposte dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Riguardo le entrate del titolo I riguardo la tipologia "Imposte, tasse e proventi assimilati" le previsioni sono le seguenti:

DESCRIZIONE	2025	2026	2027
Imposta Municipale Propria e T.A.S.I. da verifiche e controlli	€ 673.234,00	€ 673.234,00	€ 673.234,00
Addizionale comunale IRPEF	€ 334.000,00	€ 338.900,00	€ 338.900,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	308.500,00	308.500,00	308.500,00
Fondi perequativi dallo Stato	261.000,00	261.000,00	261.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- riguardo alla Nuova IMU il Comune di Fiano non intende confermare l'aliquota del 10,60 per mille riferita alle *"Unità abitative (categorie catastali da A/1 a A/9) agibili, sfitte ed inutilizzate per l'intero anno solare per le quali viene richiesta l'esenzione TARI"* mentre tutte le altre aliquote sono confermate" secondo la tabella seguente:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6% <i>Detrazione euro 200,00</i>
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	0,76%
Aree fabbricabili	0,96%

TIPOLOGIA		ALIQUOTA
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,96%
Terreni agricoli	- Collocazione: Ricadenti nei fogli catastali n.: fogli catastali: dal n. 1 al n. 15 (ESENTI)	0%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini Durata del contratto di durata non inferiore a (mesi), specificare: 12 Con contratto registrato Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0,76%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato Tipo contratto: Locazione o comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale Durata del contratto di durata non inferiore a (mesi), specificare: 12 Con contratto registrato Condizioni locatario/comodatario: Nucleo familiare in difficoltà economiche (come definite nel regolamento) Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale	0,4%

- il Comune di Fiano per l'anno 2025 ritiene di voler confermare la compartecipazione all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'art. 1 del Decreto Legislativo 360/1998 prevedendo di mantenere i tre scaglioni e le medesime aliquote dell'anno 2024 come di seguito specificato:

SCAGLIONI DI REDDITO PERCENTUALE

fino a € 28.000,00	0,50 %
oltre a € 28.000,00 e fino a € 50.000,00	0,60 %
oltre a € 50.000,00	0,80 %

stabilendo di portare la soglia di esenzione ad € 15.000,00 e specificando che per i redditi complessivi superiori ad € 15.000,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo, senza soglia di esenzione.

- in sede di approvazione del Piano Economico e Finanziario T.A.R.I. e delle relative tariffe T.A.R.I. IL Comune provvederà – entro il 30 di aprile come prescritto dalla normativa – ad adeguare il bilancio alle risultanze definitive con apposita variazione.
- Il Comune ha istituito, a partire dall'anno 2021, il Canone Unico Patrimoniale e che la gestione è data in concessione.
- per l'anno 2025, si segnala una rilevante modifica nell'allocazione delle risorse del Fondo di Solidarietà comunale. Le specifiche entrate legate al miglioramento dei servizi sociali, al potenziamento degli asili nido e al trasporto degli studenti con disabilità sono state trasferite al nuovo "*Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi*" istituito dall'articolo 1, comma 496, lettere a), b) e c), della legge 30 dicembre 2023, n. 213. Nelle more del perfezionamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previsto dall'articolo 1, comma 451, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativo ai criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2025, i dati preliminari relativi al fondo sono stati resi disponibili per agevolare la programmazione e la gestione del bilancio di previsione. L'effettiva erogazione delle risorse e i dettagli operativi dipenderanno, tuttavia, dall'adozione dei decreti attuativi da parte delle autorità competenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno 2025: 110.000,00 €

Anno 2026: 110.000,00 €

Anno 2027: 110.000,00 €

Le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni sono destinate a spese di investimento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La nota integrativa specifica che l'importo previsto di 42.434,00 € è in linea con i risultati conseguiti negli esercizi precedenti.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata. La suddivisione della spesa corrente per macroaggregati confrontate con la spesa risultante

dall'approvazione definitiva 2024 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 598.221,47	€ 577.805,00	€ 574.055,00	€ 579.055,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 36.500,00	€ 37.300,00	€ 37.300,00	€ 37.300,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.491.565,98	€ 1.191.716,59	€ 1.231.563,43	€ 1.224.762,00
104	Trasferimenti correnti	€ 356.516,50	€ 317.050,40	€ 317.050,40	€ 317.050,40
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 15.050,00	€ 12.180,00	€ 9.100,00	€ 5.900,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
110	Altre spese correnti	€ 63.551,27	€ 93.016,60	€ 93.016,60	€ 93.016,60
Totale		2.563.605,22	2.231.268,59	2.264.285,43	2.259.284,00

Servizi a domanda individuale

DESCRIZIONE	TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA + o -	COPERTURA DEL COSTO %
Trasporto alunni	€ 10.700,00	€ 33.350,00	- € 22.650,00	32,08 %
Peso Pubblico	€ 1.000,00	€ 800,00	€ 200,00	100,00 %
Mensa Scolastica	€ 213.000,00	€ 271.000,00	- € 58.000,00	78,60 %
Centro Sportivo	€ 15.000,00	€ 14.700,00	€ 300,00	100,00 %
Fiere	€ 0,00	€ 4.000,00	- € 4000,00	0,00 %
Lampade Votive	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	100,00 %
TOTALE GENERALE	€ 240.200,00	€ 323.850,00	- € 83.650,00	74,17 %

La percentuale media della copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è abbondantemente superiore a quella di riferimento del 36%

Spese di personale

Stando all'attuale disciplina dettata del D.P.C.M. 17 marzo 2020 attuativo delle disposizioni introdotte all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 "Decreto crescita" convertito dalla legge 28.06.2019, n. 58., per il Comune di Fiano - in quanto ente collocato in fascia c) con popolazione da 2.000 a 2.999 abitanti - vige l'unico limite di spesa per fascia demografica che è del 27,60 % come rapporto tra spese di personale e entrate calcolate con il metodo sopra descritto. L'organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale è contenuto in tale limite e che per il triennio 2025/2027 non sono previste nuove assunzioni fatte salve quelle per copertura di posti che dovessero rendersi vacanti in modo imprevisto. Nel caso procederà esclusivamente alla copertura delle posizioni nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalle vigenti leggi in materia di assunzioni di personale e di contenimento del costo di lavoro.

Fondi e accantonamenti

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 110 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 10.022,30 pari allo 0,458% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 9.930,02 pari allo 0,438% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 9.930,02 pari allo 0,439% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

PREVISIONE	
2025	€ 28.044,30
2026	€ 28.136,58
2027	€ 28.136,58

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportato nell'allegato c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato adottando il metodo di calcolo

previsto nel Principio Contabile della Contabilità Finanziaria, allegato 4/1 al D.Lgs, 118/2011 determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

Altri fondi

Riguardo gli altri fondi dalla nota integrativa si rileva quanto segue:

Fondo spese potenziali e rischio contenzioso:

ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "fondo spese potenziali e rischio contenzioso". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Non sono stati individuati né quantificati rischi di soccombenza con riferimento al contenzioso formatosi. Pertanto tale fondo, per il triennio 2025-2027 non è stato istituito.

Fondo indennità di fine mandato:

si prevede per ciascuna annualità di accantonare nel risultato di amministrazione la quota di spettanza del Sindaco da corrispondere alla fine del mandato. Si è tenuto conto dell'aumento dell'indennità degli amministratori previsto dalla L. 234/2021, con decorrenza dal 2022.

Fondo rinnovi contrattuali:

sono stati previsti accantonamenti per l'adeguamento del CCNL del comparto Enti Locali – in corso di definizione ed approvazione – ripartiti per ciascun anno del triennio 2025-2027.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali:

si evidenzia che il Comune non è tenuto all'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, di cui all'art. 1, comma 862, della L. 145/2018, in quanto sono rispettati i parametri previsti dalla norma, come risultante dalla piattaforma dei crediti commerciali del Ministero dell'economia e delle finanze alla data del 31 dicembre 2024.

Fondo contributo alla finanza pubblica Spanding Review:

nel bilancio di previsione per il triennio 2025 – 2027 è stato istituito questo nuovo fondo così come stabilito dalla legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025). Al momento lo stanziamento è pari agli importi della precedente Spanding Review. L'ammontare sarà da adeguare, con variazione di bilancio, quando se ne conoscerà la cifra precisa secondo quanto stabilito della sopracitata Legge di bilancio 2025.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Anno 2024:	1.307.000,00€
Anno 2025:	197.000,00 €
Anno 2026:	197.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici. L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici. L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che per l'anno 2025 si riepiloga:

Codice	ENTRATE	Importo
4.02.01	Contributo statale agli investimenti	1.110.000,00 €
4.03.10	Erogazione di fondi da parte dell'unione montana per interventi urgenti di protezione civile e per acquisto attrezzature di protezione civile	37.000,00 €
4.05.01	Proventi da permessi di costruzione	60.000,00 €
4.05.01	Proventi da sanzioni edilizie	15.000,00 €
4.05.01	Proventi derivanti dal condono edilizio	15.000,00 €
4.05.01	Proventi di permessi di costruire da utilizzarsi a scomputo	30.000,00 €
4.05.01	Monetizzazione aree da dimettere	20.000,00 €
4.05.04	Proventi concessioni cimiteriali	20.000,00 €
IMPORTO TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI		1.307.000,00 €
	SPESE	
01.05.2	Acquisto di hardware per gli uffici comunali	7.900,00 €
01.05.2	Acquisto di software per gli uffici comunali	9.000,00 €
02.02.1	Lavori di massima urgenza protezione civile	25.000,00 €
02.02.01	Acquisto di attrezzature per protezione civile	12.000,00 €
02.02.4	Lavori di manutenzione straordinaria scuola secondaria	1.110.000,00 €
12.09.2	Rimborso somme per restituzione loculi cimiteriali	2.000,00 €
10.05.2	Realizzazione di opere mediante utilizzo di oneri a scomputo	30.000,00 €
16.01.2	Lavori di manutenzione straordinaria canali comunali - cvl	1.100,00 €
IMPORTO PARZIALE SPESE PER INVESTIMENTI		1.197.000,00 €
Quota finanziata con proventi permessi di costruire e condoni (prospetto seguente)		110.000,00 €
IMPORTO TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI:		1.307.00,00 €
01.05.2	Acquisto di terreni con proventi derivanti dalla monetizzazione di aree	20.000,00 €
01.06.2	Rimborso contributi per concessioni edilizie	2.400,00 €
01.11.2	Contributo per realizzazione opere di urbanizzazione (L.R. 15/89)	2.600,00 €
02.02.1	Lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali	15.000,00 €
02.02.1	Lavori di manutenzione straordinaria scuola secondaria	15.000,00 €
02.02.1	Lavori di manutenzione straordinaria scuola primaria	15.000,00 €
02.02.1	Lavori di manutenzione straordinaria strade	15.000,00 €
08.01.2	Interventi di risanamento urbano ed ambientale delle aree interessate dall'abusivismo edilizio	13.500,00 €
08.01.2	Anticipazione dei costi per interventi di demolizione opere ex artt. 32 e 33 L. 47/85	1.500,00 €
09.05.2	Lavori di manutenzione straordinaria aree verdi	10.000,00 €
TOTALE	Quota finanziata con proventi permessi di costruire e condoni	110.000,00 €

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

La seguente tabella riporta i dati essenziali relativi all'indebitamento:

DESCRIZIONE	2025	2026	2027
Livello massimo di spesa annuale per interessi (10% dei primi 3 titoli dell'entrata)	€ 193.497,78	€ 229.092,28	€ 227.523,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari	€ 12.058,82	€ 8.993,31	€ 5.766,38
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 181.438,96	€ 220.098,97	€ 221.757,02
Debito dell'ente	€ 224.928,58	€ 169.531,16	€ 111.068,24

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2025-2027 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi

servizi. Sono affidati a società partecipate ed a consorzi i seguenti servizi:

- Servizio idrico integrato
- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani
- Servizi sociali
- Gestione canali

Le Società partecipate, dal Comune di Fiano, sono le seguenti:

Nome	Attività	%
SMAT - Società Metropolitana Acque Torino - TORINO	Gestione servizio idrico integrato	0,00006
S.I.A. s.r.l. - Servizi Intercomunali per l'Ambiente - CIRIE'	Servizi ambientali	2,74

I Consorzi di cui fa parte il Comune di Fiano sono i seguenti:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
C.I.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Socioassistenziali - CIRIE'	Servizi socio-assistenziali	2,79
C.I.S.A. - Consorzio Intercomunale Servizi Ambientali - CIRIE'	Gestione del ciclo rifiuti	2,69
C.V.L. - Consorzio Irriguo di Il grado delle Valli di Lanzo - CIRIE'	Gestione canali irrigui	4,60

Unioni

Il Comune di Fiano fa parte di un'unione di Comuni:

Unione Comuni Montani Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone – CERES. Le attività decentrate sono le seguenti:

- ✓ Servizio decentrato protezione civile
- ✓ Decentramento catastale
- ✓ Convenzione per canile sanitario
- ✓ G.A.L. - Gruppo di azione locale
- ✓ Centrale unica di committenza
- ✓ SUAP - Sportello unico attività produttive

Non si rilevano criticità e non sono stati disposti accantonamenti per la copertura di eventuali perdite di esercizio.

Con delibera di Consiglio Comunale N° 35 del 18 dicembre 2024, relativa alla revisione periodica delle partecipazioni societarie, l'Ente ha verificato le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette, in quanto trattasi di società che svolgono attività di interesse generale, collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente stesso. Il revisore ha espresso parere favorevole in data 16 dicembre 2024.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025-2027;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi: contributi alla finanza pubblica (spending review), aumenti contrattuali, aumenti della spese per servizi a causa dei rincari prezzi, contenimento dell'indebitamento e razionalizzazione delle risorse disponibili in bilancio.
-

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Riguardo gli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti nella missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2025/2027;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di

cassa. L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Verbania, 18 febbraio 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.. Giuseppe Grieco

